REGOLAMENTO (CE) N. 1035/95 DELLA COMMISSIONE

dell'8 maggio 1995

relativo alla vendita mediante gara di carni bovine, detenute da taluni organismi d'intervento

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio, del 27 giugno 1968, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 424/95 (2), in particolare l'articolo 7, paragrafo 3,

considerando che l'applicazione delle misure d'intervento nel settore delle carni bovine ha determinato la formazione di scorte in vari Stati membri; che, per evitare un prolungamento eccessivo dell'ammasso, è opportuno mettere in vendita una parte di queste scorte mediante una procedura di gara;

considerando che occorre assoggettare tale vendita alle norme stabilite dal regolamento (CEE) n. 2173/79 della Commissione (3), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1759/93 (1), prevedendo inoltre talune deroghe ritenute necessarie;

considerando che, in vista di assicurare una procedura d'appalto regolare ed uniforme, delle misure dovrebbero essere adottate oltre a quelle indicate all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 2173/79; che queste misure devono essere applicabili quanto prima;

considerando che è opportuno prevedere deroghe alle disposizioni dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b) del regolamento (CEE) n. 2173/79, tenuto conto delle difficoltà amministrative che l'applicazione di tale comma crea negli Stati membri interessati;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per le carni bovine,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

- Sono messe in vendita mediante gara:
- circa 2 t di carni bovine non disossate, detenute dall'organismo d'intervento danese, e acquistate dopo il 1º gennaio 1992;
- ") GU n. L 148 del 28. 6. 1968, pag. 24.
- GU n. L 45 dell'1. 3. 1995, pag. 2. GU n. L 251 del 5. 10. 1979, pag. 12.) GU n. L 161 del 2. 7. 1993, pag. 59.

- circa 2000 t di carni bovine disossate, detenute dall'organismo d'intervento irlandese, e acquistate dopo il 1º gennaio 1992;
- circa 969 t di carni bovine disossate, detenute dall'organismo d'intervento italiano e acquistate dopo il 1º gennaio 1992;
- circa 2000 t di carni bovine disossate, detenute dall'organismo d'intervento del Regno Unito e acquistate dopo il 1º gennaio 1992;
- circa 61 t di carni bovine disossate, detenute dall'organismo d'intervento danese e acquistate dopo il 1º gennaio 1992.

Nell'allegato I figurano informazioni dettagliate in merito alle quantità.

I prodotti di cui al paragrafo 1 sono venduti, conformemente alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 2173/79, in particolare degli articoli da 6 a 12, e del presente regolamento.

Articolo 2

1. Il termine per la presentazione delle offerte di gara, che devono essere espresse in ecu, scade alle ore 12 del 17 maggio 1995.

Gli organismi d'intervento interessati redigono un bando di gara nel quale sono indicati fra l'altro:

- a) i quantitativi di carni bovine messe in vendita,
- b) il termine e il luogo di presentazione delle offerte.
- Gli organismi d'intervento interessati vendono innanzitutto le carni immagazzinate da più tempo.
- In deroga al disposto degli articoli 6 e 7 del regolamento (CEE) n. 2173/79, le disposizioni e gli allegati del presente regolamento valgono come bando generale di
- Gli interessati possono richiedere le informazioni relative ai quantitativi disponibili e ai luoghi in cui i prodotti sono immagazzinati agli indirizzi che figurano nell'allegato II del presente regolamento. Gli organismi d'intervento procederanno inoltre all'affissione, nelle loro sedi, dei bandi di gara di cui al paragrafo 1 e potranno effettuare pubblicazioni complementari.
- Per deroga a quanto disposto dall'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 2173/79, l'offerta dev'essere presentata all'organismo d'intervento interessato in plico chiuso sul quale deve essere indicato il riferimento al regolamento di cui trattasi. Il plico chiuso non deve essere aperto dall'organismo d'intervento prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte di cui al paragrafo 1.